

3 ottobre 2012 14:11

ITALIA: Studenti, Droghe e alcool. Tour di informazione di Dpa Iss e Moige

Uno studente su 4 ha sperimentato il consumo di cannabis. Il 2,6% dei ragazzi tra 15 e 19 anni ha assunto cocaina almeno una volta nella vita. Aumenta nell'ultimo anno l'uso di ecstasy e anfetamine tra i giovani. Circa 390 mila minori di 11-15 anni di età sono consumatori a rischio di alcol.

Sono i principali dati riportati nello studio SPS-ITA 2012 del Dipartimento delle Politiche antidroga (Dpa) e, per quanto riguarda l'alcol, in una ricerca dell'Istituto superiore di sanità (Iss) già presentati nei mesi scorsi e pubblicizzati di nuovo in occasione della partenza, lunedì 1 ottobre, da Roma del secondo tour del progetto 'Elementare, ma non troppo...' promosso da Dpa, Iss e Movimento italiano genitori (Moige) per sensibilizzare e informare minori, genitori e docenti sui rischi connessi all'uso delle droghe, dell'alcol e sui fattori favorevoli all'avvio del consumo.

Il progetto in questa seconda annualità prevede un target di 25 scuole elementari sul territorio nazionale con il coinvolgimento di circa 7.500 bambini, 15.000 genitori e 1.000 insegnanti. Il tour coinvolgerà 9 regioni: Lazio, Veneto, Liguria, Toscana, Campania, Umbria, Abruzzo, Basilicata e Puglia.

Secondo il dossier del Dpa l'analisi generale dell'andamento dei consumi di sostanze stupefacenti negli ultimi 12 mesi, riferiti da studenti di età 15-19 anni, conferma la tendenza alla contrazione del numero dei consumatori già osservata nel 2011 per la cocaina, gli allucinogeni e l'eroina, una sostanziale stabilità nei consumatori di cannabis, con una lieve tendenza alla ripresa, e un incremento dell'uso di stimolanti, ecstasy e amfetamine.

Fra le sostanze illecite, quella più assunta dagli studenti risulta la cannabis. Il 2,6% degli studenti italiani riferisce di aver assunto cocaina almeno una volta nella vita e l'1,9% dichiara di aver consumato la sostanza nel corso dell'ultimo anno. Rispetto all'anno precedente il consumo regolare di cocaina tende a un lieve aumento (8,5% nel 2012 e 5,6% nel 2011 degli studenti che hanno assunto cocaina negli ultimi 30 giorni).

L'eroina è stata consumata almeno una volta nella vita dallo 0,5% degli studenti italiani, mentre lo 0,3% riferisce di averne consumata nel corso dell'ultimo anno. L'1,8% della popolazione scolastica nazionale riferisce di aver provato sostanze stimolanti (amfetamine ed ecstasy) almeno una volta nella vita, mentre l'1,1% le ha utilizzate nel corso dell'ultimo anno.

Rispetto alla rilevazione del 2011, si osserva un incremento nei consumatori di stimolanti, non statisticamente significativo, per tutti i periodi di riferimento.

Per quanto riguarda l'alcol, i dati elaborati dall'Osservatorio nazionale alcol-CNESPS dell'ISS trasmessi dal Ministro della Salute nella Relazione annuale al Parlamento evidenziano da anni un fenomeno preoccupante di consumo rischioso di bevande alcoliche nella classe di età al di sotto dell'età minima legale (11-15 anni): il 13,6% dei minori intervistati, il 15,2% dei maschi e al 12% delle femmine hanno adottato un modello di consumo a rischio spesso abilitato e supportato dalla estrema facilità con cui è possibile acquistare e consumare alcolici nei luoghi pubblici di vendita e somministrazione nonostante la legge lo vieti sino ai 16 anni di età.

Anche lo studio SPS-DPA 2011 conferma tale evidenza. Tra i 15 e i 19 anni quasi 9 studenti su 10 riferiscono di aver consumato una bevanda alcolica almeno una volta nella vita, 8 su 10 nel corso dell'ultimo anno. Uno studente su 2 riferisce di essersi ubriacato almeno una volta nella vita, 1 su 3 lo ha fatto nel corso dell'ultimo anno e 1 su 7 negli ultimi 30 giorni. Rispetto all'indagine realizzata lo scorso anno, questo fenomeno sembra in lieve contrazione per tutti i periodi di riferimento, almeno una volta nella vita (44,2% nel 2012 vs 45,9% nel 2011), negli ultimi 12 mesi (32,8% vs 35,0%) e negli ultimi 30 giorni (14,9% vs 16,4%).